

CONVENZIONE TRA L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA E
L'AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA PER LO SVOLGIMENTO
DELLE FUNZIONI INTEGRATE ATTRIBUITE AL DIPARTIMENTO
INTERAZIENDALE "TECNICO E LOGISTICA"

tra

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma (di seguito AOU) con sede a
Parma, Via Gramsci 14, C.F. e P. I.V.A, n. 01874240342, in persona del
Direttore Generale pro-tempore, Dott. Massimo Fabi

e

L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma (di seguito AUSL) con sede a
Parma, Strada del Quartiere 2/A, C.F. e P. IVA n. 01874230343, in persona
del Direttore Generale pro-tempore, Dott.ssa Elena Saccenti

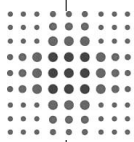
Premesso

che la presente convenzione recepisce il progetto esecutivo del
Dipartimento Interaziendale "Tecnico e Logistica" di cui al documento di
progettazione definitiva di integrazione interaziendale delle funzioni di area
tecnico amministrativa e di staff, approvato dalle Direzioni Generali delle
due Aziende, nel rispetto delle indicazioni in tal senso impartite a livello
regionale.

Tutto ciò premesso, le parti convengono quanto segue:

Art. 1

Le Direzioni Generali dell'AOU di Parma e dell'AUSL di Parma formalizzano
l'istituzione del Dipartimento Interaziendale "Tecnico e Logistica"
unitamente all'istituzione delle articolazioni interaziendali ad integrazione
strutturale che lo compongono.



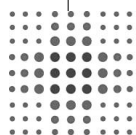
Art.2

Il Dipartimento Interaziendale “Tecnico e Logistica”, rappresenta per le due Aziende il modello organizzativo più congeniale alle esigenze di governo, integrazione ed armonizzazione dei processi di logistica, programmazione, acquisizione e gestione delle risorse tecniche e materiali relative ai Lavori Pubblici, ai Servizi non sanitari e ai Beni nonché alle tecnologie biomediche.

Il Dipartimento Interaziendale è un’articolazione aziendale dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e dell’Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma dotata di autonomia tecnico-gestionale, con l’obiettivo di promuovere lo sviluppo di azioni integrate per le politiche di acquisizione di lavori, beni, servizi e tecnologie e di garantire l’organizzazione e l’esercizio delle attività delle due Aziende, favorendo la progressiva omogeneizzazione delle procedure organizzative e documentali, ottimizzando i processi decisionali relativi alle scelte strategiche finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi e del rendimento delle risorse.

Il Dipartimento Interaziendale è costituito dalle seguenti strutture ad integrazione strutturale:

- Struttura Complessa “Logistica e Gestione Amministrativa Lavori Pubblici”
- Struttura Complessa “Acquisizione Beni”
- Struttura Complessa “Esecuzione Contratti per Fornitura di Beni”
- Struttura Complessa “Attività Tecniche”
- Struttura Semplice Dipartimentale “Ingegneria Clinica” Parma
- Struttura Semplice afferente alla Struttura Complessa Logistica e Gestione Amministrativa Lavori Pubblici “Gestione Amministrativa



Lavori Pubblici e Patrimonio Immobiliare-Coordinamento Gare
Investimenti”

- Struttura Semplice afferente alla Struttura Complessa Attività Tecniche

“Settore Edilizia”

- Struttura Semplice afferente alla Struttura Complessa Attività Tecniche
“Settore Progettazione Impianti ed Energy Manager”

- Struttura Semplice afferente alla Struttura Semplice Dipartimentale
Ingegneria Clinica “Tecnologie Cliniche e Diagnostica di Laboratorio”

Il Dipartimento Interaziendale, è diretto da un Direttore individuato fra i
Direttori delle strutture complesse afferenti il Dipartimento stesso,
nominato d’intesa dai Direttori Generali su proposta dei Direttori
Amministrativi.

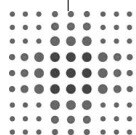
L’incarico di Direttore del Dipartimento Interaziendale ha una durata di tre
anni ed è rinnovabile.

Al termine dell’incarico il Direttore del Dipartimento Interaziendale è
valutato:

- in 1^a istanza dal Direttore Amministrativo dell’Azienda di afferenza;
- in 2^a istanza da un Collegio Tecnico composto dal Direttore

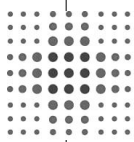
Amministrativo dell’altra Azienda stipulante, da un Direttore di altro
Dipartimento Interaziendale e da un Direttore di altro Dipartimento
Tecnico/Amministrativo, da individuarsi con specifico provvedimento di
costituzione del Collegio Tecnico per le articolazioni integrate
interaziendali.

Le funzioni di Direttore del Dipartimento Interaziendale comportano
l’erogazione di una specifica indennità, nella misura concordata tra i
Direttori Generali.



Il Direttore del Dipartimento:

- dirige il Dipartimento a fini gestionali, ne garantisce il funzionamento tramite il coordinamento delle strutture e delle attività costituenti il Dipartimento e lo rappresenta nei rapporti con le Direzioni Aziendali;
- promuove, presidia e coordina l'integrazione di tutte le attività di programmazione, acquisizione e gestione delle risorse tecniche e materiali relative ai Lavori Pubblici, ai Servizi non sanitari e ai Beni nonché alle tecnologie biomediche;
- promuove e favorisce lo sviluppo, formazione e valorizzazione delle risorse umane assegnate al Dipartimento;
- definisce gli obiettivi di budget delle strutture complesse integrate e delle strutture semplici integrate di tipo dipartimentale di concerto con i rispettivi responsabili, sulla base delle linee guida indicate dalle due Direzioni Generali;
- in coerenza con quanto stabilito dai regolamenti aziendali relativi al sistema di budget, negozia il budget complessivo del Dipartimento con le due Direzioni Generali assicurando la partecipazione delle strutture complesse e semplici dipartimentali e garantendo, rispetto agli obiettivi attribuiti una comunicazione costante alle Direzioni Generali dell'andamento della gestione, promuovendo incontri periodici all'interno del Dipartimento;
- garantisce l'unitarietà di gestione delle risorse assegnate al Dipartimento;
- assicura la standardizzazione e omogeneizzazione delle procedure operative e amministrative connesse ai processi di logistica e alla programmazione, acquisizione e gestione dei servizi non sanitari, beni e



tecnologie;

- valuta i Direttori di struttura complessa e i responsabili di struttura semplice dipartimentale afferenti al Dipartimento e garantisce la corretta applicazione del sistema di valutazione all'interno del Dipartimento, fermo restando quanto previsto dalla convenzione costitutiva del Dipartimento interaziendale degli acquisti in ambito AVEN, di cui alle deliberazioni n.477/2013 dell'Azienda AUSL di Parma e n. 186/2013 dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma.

E' prevista la costituzione di un Comitato di Dipartimento composto dai dirigenti, dai titolari di posizione organizzativa e da un rappresentante del restante personale (almeno 1 per ciascuna struttura) con compiti consultivi e di verifica interna sulle attività in corso.

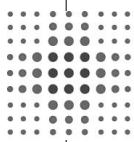
Art.3

Le Strutture Interaziendali, integrano a tutti gli effetti l'organizzazione di entrambe le Aziende e afferiscono al Dipartimento Interaziendale delle due Aziende, concorrendo alla realizzazione delle attività attribuite all'area di competenza, così come declinate nel documento organizzativo allegato n.1 alla presente convenzione.

La Strutture, in virtù della qualificazione interaziendale, saranno destinatarie degli obiettivi annuali di budget assegnati dalle due Direzioni aziendali alle quali, mediante il coordinamento del Direttore del Dipartimento interaziendale, riferiranno i risultati conseguiti.

Art. 4

Alle strutture è assegnato il personale individuato nell'allegato n.2 alla presente, parte integrante della convenzione.



Ogni struttura è diretta da un Dirigente appartenente all'area amministrativa/tecnico-professionale con incarico di Direttore/Responsabile, individuato d'intesa tra i due Direttori Generali, su proposta dei Direttori Amministrativi .

Ad ogni Struttura viene affidato lo svolgimento delle competenze di cui all'allegato n.1 alla presente, parte integrante della convenzione.

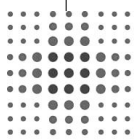
Tutti i poteri, le responsabilità e le legittimazioni verso l'esterno attribuite al personale afferente alle strutture ed in particolare ai direttori/responsabili di struttura, per effetto del mandato ricevuto, sono riferite ad entrambe le Aziende, alle quali verranno di conseguenza direttamente imputati gli effetti degli atti amministrativi posti in essere volta per volta dal predetto personale.

Il complesso dei poteri propri riconosciuti e dei poteri delegati da ciascuna Azienda ai Direttori/Responsabili esercitati in nome e per conto di entrambe le Aziende è stabilito nell'allegato n.3 alla presente convenzione, parte integrante della medesima.

Art.5

Nel nuovo assetto interaziendale, per tutto il personale dipendente è confermato il rapporto di lavoro in essere con l'Azienda di provenienza ed appartenenza.

Il personale pertanto viene assegnato funzionalmente alla nuova struttura organizzativa, in attuazione dell'art.22 ter comma 4 della L.R. n. 43/2001, con dipendenza gerarchica da un unico responsabile cui sono attribuiti i poteri dirigenziali previsti in materia dal D.lgs 165/2001 e dai contratti collettivi nazionali di categoria nonché dalle altre fonti legislative e pattizie



in tema di rapporto di lavoro pubblico e nel settore sanità.

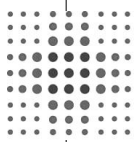
L'organizzazione del lavoro viene definita dal Direttore/Responsabile della Struttura, perseguendo logiche ed obiettivi di progressiva armonizzazione e specializzazione delle attività.

Tra i poteri attribuiti al direttore/responsabile sono da ricomprendersi anche:

- l'azione "disciplinare" i cui percorsi seguiranno la regolamentazione presso l'Azienda con cui è in essere il contratto di lavoro del soggetto sottoposto a procedimento;
- le funzioni di "valutatore", secondo i percorsi previsti presso le rispettive aziende;
- il riferimento per i processi di budget e le attività di programmazione con effetto per entrambe le Direzioni aziendali;
- ogni altra prerogativa dirigenziale definita dalle leggi, dai contratti collettivi nazionali ed integrativi, dai regolamenti, protocolli ed intese stipulate a livello aziendale;

Il Responsabile della Struttura Complessa o Semplice Dipartimentale, fermo restando quanto previsto dalla convenzione costitutiva del Dipartimento interaziendale degli acquisti in ambito AVEN di cui alle deliberazioni n.477/2013 dell'Azienda AUSL di Parma e n. 186/2013 dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, sarà valutato al termine dell'incarico :

- in 1^a istanza dal Direttore del Dipartimento Interaziendale;
- in 2^a istanza da un Collegio Tecnico composto dal Direttore Amministrativo dell'altra Azienda stipulante e da due Direttori di Struttura Complessa di area amministrativa e tecnico-professionale da



individuarsi con specifico provvedimento di costituzione del Collegio

Tecnico per le strutture integrate interaziendali.

Eventuali modifiche alla iniziale dotazione di personale non comporteranno la riadozione della presente convenzione.

Art.6

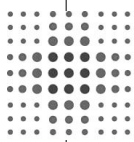
Gli obiettivi annuali e pluriennali attribuiti alle Strutture dovranno essere perseguiti mediante l'utilizzo delle risorse professionali e strumentali ad esso assegnate. Sarà compito del Direttore/Responsabile della Struttura promuovere le opportune iniziative funzionali al perseguimento degli obiettivi dati dalle Direzioni delle Aziende sanitarie.

I trattamenti economici in essere riconosciuti ai dirigenti e al personale dell'area comparto sono in carico al bilancio e ai fondi contrattuali delle rispettive aziende di afferenza sia per la parte fissa che per la parte variabile.

Annualmente saranno contabilizzati i costi complessivi di tutti gli operatori (dirigenza e comparto) insistenti sul bilancio e sui fondi delle due aziende; le Direzioni aziendali potranno valutare d'intesa eventuali diverse ripartizioni dei costi in ragione delle valutazioni sull'apporto di ogni operatore allo svolgimento delle attività di competenza nelle rispettive aree di impiego.

Art.7

Saranno attribuite alla competenza delle neoistituite Strutture interaziendali le funzioni individuate nel documento organizzativo allegato n.1 alla presente convenzione. Nell'esercizio delle funzioni, il Direttore/Responsabile della Struttura assicura la collaborazione ed il coordinamento con le iniziative che verranno assunte dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e dal Responsabile per la trasparenza, previsti rispettivamente



dall'art.1, comma 7, della legge 190/2012 e dall'art.43 del d.lgs. n.33/2013.

Art. 8

In relazione alla costituzione del Dipartimento Interaziendale degli Acquisti in ambito Aven, di cui alle deliberazioni n. 477/2013 dell'Azienda Usl di Parma e n. 186/2013 dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma, i sottoscrittori danno atto che dalla presente convenzione non derivano variazioni ai principi ispiratori e all'operatività in essere che regolano l'attività del Dipartimento medesimo.

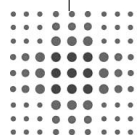
Si rende peraltro necessario, anche per effetto di talune cessazioni/variazioni di personale in entrambe le aziende sottoscrittrici della presente convenzione, provvedere all'aggiornamento del personale afferente al Dipartimento Acquisti Aven, come da elenco allegato alla deliberazione n. _____ del _____ 2016.

Art.9

In relazione alla normativa sulla privacy i Titolari al trattamento dati dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e della Azienda USL Parma provvederanno alla nomina dei Responsabili (interni ed esterni) delle singole articolazioni come definite nella presente Convenzione.

Art.10

Le Aziende, essendo l'attività attribuita alla competenza dei Servizi di natura istituzionale, garantiscono - ognuna per la propria parte - idonea copertura assicurativa dai rischi derivanti da responsabilità civile verso terzi connessi allo svolgimento delle prestazioni rese dal personale assegnato ai Servizi e ciò con le modalità e secondo le procedure previste nella vigente normativa. Analogamente per la copertura assicurativa contro gli infortuni, che



riguardando attività prestate in orario di lavoro, viene garantita tramite iscrizione all'I.N.A.I.L. di cui, per ciascheduna parte di competenza, sono titolari le Aziende sottoscrittrici la presente convenzione. La copertura assicurativa contro gli infortuni in itinere deve intendersi anche per il tragitto dalle sedi dell'Azienda AUSL di Parma alla sede dell'Azienda AOU di Parma ovvero tra queste e viceversa.

I Direttori/Responsabili delle strutture sono destinatari, in relazione alle prescrizioni normative previste dal D.lgs 81/2008, degli obblighi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro sulla base delle linee di indirizzo e operative dell'azienda ove insistono le sedi principali di lavoro delle strutture.

A tal fine i Direttori Generali delle Aziende/Datori di lavoro, conferiranno ai Direttori specifiche deleghe in modo congiunto a far tempo dall'effettivo trasferimento.

Art. 11

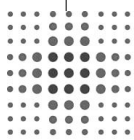
La sede principale del Dipartimento Interaziendale e delle Strutture Integrate che lo compongono viene individuata presso l'AOU di Parma, Via Gramsci 14, Parma.

Le spese sostenute per l'utilizzo della sede della struttura saranno ripartite tra le parti al termine di ogni anno in sede di rendicontazione dei complessivi rapporti dare/avere tra le due Aziende.

Art.12

Ogni eventuale modifica od aggiornamento del contenuto della presente convenzione dovrà essere preventivamente concordata tra le Parti.

Art. 13



Per ogni eventuale controversia si individua quale Foro competente il

Tribunale di Parma.

Art.14

In virtù della Risoluzione Ministeriale n. 187 del 1.08.1997 - Dipartimento

Entrate - la presente convenzione è soggetta all'imposta di bollo, con oneri

da concordarsi tra le due parti ed è soggetta a registrazione solo in caso

d'uso, ai sensi dell'art.2 , della parte 2 della tariffa allegata al DPR 26.04.1986

n. 131. Le spese di registrazione saranno a carico esclusivo della parte che ne

richiederà la registrazione.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Direttore Generale

Il Direttore Generale

Azienda Ospedaliero-Universitaria

Azienda Unità Sanitaria Locale

di Parma

di Parma

Dott. Massimo Fabi

Dott.ssa Elena Saccenti